

## **Studio di settore UG34U – Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere**

Le attività interessate dallo studio di settore UG34U sono quelle relative al codice ATECO 2007 96.02.01 – Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere.

Lo studio di settore UG34U è il risultato dell'evoluzione dello studio TG34U, approvato con decreto ministeriale del 17 marzo 2005 e in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2004.

L'evoluzione dello studio in esame ha consentito di individuare 10 gruppi omogenei. I fattori che hanno contribuito maggiormente a determinare i modelli di business sono stati la tipologia di attività, la modalità organizzativa, la dimensione della struttura, la localizzazione dell'esercizio, la specializzazione uomo/donna. In particolare, quest'ultimo fattore ha permesso di riunire in un unico cluster i soggetti che trattano prevalentemente clientela maschile mentre la tipologia di attività ha permesso invece di raggruppare in un unico cluster i soggetti che effettuano anche attività estetiche, sia di base che diversificate.

Gli indicatori di coerenza individuati per questa tipologia di attività sono:

- valore aggiunto per addetto;
- margine operativo lordo per addetto non dipendente;
- durata delle scorte;
- resa dei consumi di energia elettrica.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono:

- incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore storico degli stessi;
- incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore storico degli stessi;
- incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria rispetto al valore storico degli stessi;
- durata delle scorte;
- incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi;
- incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi.

Nella definizione delle funzioni di regressione si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al livello delle tariffe per i principali servizi offerti.

Si pone in rilievo la prevalenza di presenza femminile che opera nel settore. Di conseguenza, l'assenza della titolare per maternità o per congedi parentali potrebbe determinare una riduzione dell'attività oppure un maggior costo dovuto all'assunzione di nuova forza lavoro. Pertanto, si invitano gli Uffici

a considerare con particolare attenzione situazioni di non congruità e/o di non coerenza determinate da questa specifica condizione.